

Il Presidente

Torino, 3 Maggio 2005

Cari Amici,

ricordate? Proprio 2 anni or sono con la collaborazione di PricewaterhouseCoopers organizzammo un incontro avente per tema "I Principi Contabili Internazionali" e che trattò degli "Aspetti generali e delle principali implicazioni della transizione agli IAS", ridenominati IFRS, International Financial Reporting Standards, ovvero i principi che introducono nuove logiche e regole di redazione dei bilanci, a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2005. L'Unione Europea, con appositi regolamenti, ha ufficializzato questi nuovi principi che gli Stati membri, attraverso specifica normativa, hanno l'obbligo di recepire e applicare ai bilanci consolidati e d'esercizio delle società quotate e la facoltà di estenderli ai bilanci di quelle non quotate.

E' prevedibile che la necessità di confrontarsi con dati e informazioni omogenee nell'ambito dei propri settori d'appartenenza porterà aziende che, di fatto, non ne sono attualmente obbligate, a scegliere di applicare i principi internazionali. Basti pensare, per quanto riguarda l'accesso al mercato del credito, al riflesso che avranno le nuove regole, sancite dall'accordo di Basilea relativamente alla tecnica cosiddetta "di trasparenza", sulla formazione dei bilanci da presentare alle banche per la determinazione del rating d'impresa a partire dal 2006.

L'utilizzo degli IAS/IFRS non appare solo come un nuovo "esercizio" contabile, ma implica un diverso modello culturale nella redazione dei bilanci a partire dalle registrazioni contabili. Riteniamo giunto il momento di fare il promesso "punto sugli IAS/IFRS", un appuntamento necessario sia per coloro cui corre l'obbligo della loro applicazione, sia per coloro che, pur non ancora costretti dalla normativa vigente, vogliono mantenere l'aggiornamento professionale a un livello adeguato rispetto alle esigenze del mercato, garantendosi le possibilità di crescita e di confronto in competenze che rischiano, diversamente, di divenire settoriali, "a due velocità", tra chi ha e chi non ha sufficienti conoscenze di questi aspetti.

Il tema si rivela importante. Perciò Vi attendo numerosi al seminario di

martedì 17 maggio p.v. alle ore 18,

che si terrà con le modalità indicate nell'invito allegato.

Ringrazio vivamente i relatori in programma e la PricewaterhouseCoopers, nella persona del suo partner dr. Massimo Aruga, socio del nostro Club, per aver nuovamente voluto organizzare l'evento e offrire gentilmente il buffet che, al termine dell'incontro, costituirà per i partecipanti un piacevole momento di incontro.

Un cordiale saluto a Voi tutti.

Sergio Cascone

